



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **AGENZIA PER LA DEPURAZIONE**

Prot. n. ---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 81 DI DATA 22  
Dicembre 2017**

#### **O G G E T T O:**

Approvazione del progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio. (Prenotazione fondi di Euro 23.052.543,00.=) - (OPERA S-815 codice CUP C61B08000720006 - Codice pratica 9.2.D-15).

Premesso che,

la riorganizzazione che ha investito le strutture della Provincia Autonoma di Trento, disposta ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, ha visto l'istituzione dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche – APOP (art. 39 novies), il cui atto organizzativo è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 e ss.mm. e ii., che qui si richiama integralmente.

In base alla declaratoria della deliberazione di Giunta provinciale n. 470, di data 9 marzo 2012, anch'essa qui richiamata integralmente, ad oggetto: “l'atto organizzativo concernente l'individuazione, la denominazione e le competenze dei Servizi, ai sensi della citata L.P. 3/2006”, le competenze in materia di progettazione e direzione lavori delle discariche, gestite fino al giugno 2011 dall'ex Servizio politiche risanamento siti inquinati e gestione rifiuti, successivamente acquisite dall'Agenzia per la Depurazione (a seguito della soppressione del suddetto servizio) sono transitate, con decorrenza 31 marzo 2012, al Servizio Opere Ambientali, struttura di secondo livello incardinata nell'APOP.

Dato atto che l' ADEP mantiene in capo la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione delle discariche, l'esecutivo provinciale con deliberazione n. 559 di data 23 marzo 2012, e ss.mm. e ii, che qui si richiama integralmente, ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che: *“per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenzia (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse.”*

Ciò premesso, con deliberazione n. 1952, di data 4 novembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato il “ Terzo aggiornamento del Piano degli investimenti per la viabilità (2014-2018) “, ove ha introdotto nella programmazione, anche la nuova soluzione progettuale relativa alla realizzazione dell'intervento “Collegamento S. Giovanni Cretaccio” scomponibile in più parti funzionalmente autonome ai sensi dell'art. 3 della L.P. 2/2016 denominate “Minime unità autonome e funzionali” (UF) corrispondenti ad altrettanti progetti che possono essere realizzati contestualmente o in tempi differenti e così denominate: UF1, UF2, UF3, UF4 E UF5. Il predetto piano è stato da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1261, di data 4 agosto 2017.

Il progetto esecutivo che s'intende approvare con il presente provvedimento, redatto nel novembre 2017 dal personale del Servizio Opere Ambientali, a firma dell'ing. Paola Mattolin, riguarda l'esecuzione dei lavori relativi alla minima unità autonoma e funzionale denominata “U.F. 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della “Maza” in Comune di Arco” che rientra nell'intervento complessivo del “Collegamento stradale Passo San Giovanni - Località Cretaccio” e consiste in:

- rimozione totale dei rifiuti abbancati, pari a 931.500 mc;
- selezione tramite vagliatura della frazione di sopravaglio costituita da plastiche, metalli e da materiali lentamente biodegradabili quali tessili, legno, carta, tessili sanitari, etc. e smaltimento nel II lotto di discarica previo imballaggio;
- selezione di una frazione fine costituita prevalentemente da materiale inerte ed in parte da sostanza organica e trattamento della stessa al fine di riposizionare nel sito di origine una frazione non più biologicamente attiva;
- selezione ed avvio a corretto smaltimento delle frazioni non compatibili con lo smaltimento nel II lotto quali ad esempio pneumatici, RAEE, pile/batterie, materiali ferrosi, ecc.

Per quanto concerne gli strumenti di programmazione, l'opera in oggetto rientra nel 5° aggiornamento del "Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie 2014-2018," e nello specifico alla SEZIONE II: "impiantistica per i rifiuti urbani", alla voce "*discarica Maza bonifica 1° lotto*", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 5, di data 23 ottobre 2017, che presenta la necessaria disponibilità a seguito della variazione contenuta entro il 25% ed approvata con determinazione dirigenziale, così come consentito dalla normativa provinciale sulla programmazione.

La spesa a carico del bilancio dell'ADEP per l'opera in argomento ammonta a complessivi Euro 23.052.543,00.=, come si evince dal seguente quadro economico:

<b>A</b>	<b>Lavori</b>	<b>Euro</b>
A.1	lavori	20.463.442,59
A.2	oneri sicurezza	203.560,14
<b>A</b>	<b>Totale lavori</b>	<b>20.667.002,73</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>	
B.1	Imprevisti	108.036,36
B.2	IVA (10% su Lavori e Imprevisti)	2.077.503,91
B.3	Spese tecniche (compresi IVA e CNPAIA)	200.000,00
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>2.385.540,27</b>
<b>C</b>	<b>Importo progetto</b>	<b>23.052.543,00</b>

Per quanto concerne una descrizione più puntuale e dettagliata dell'intervento stesso, nonché i criteri di esecuzione adottati, si fa rinvio all'elaborato "Relazione tecnico-descrittiva" che costituisce documentazione allegata al presente provvedimento.

Sul progetto definitivo in argomento, ha espresso parere favorevole n. 72/17, di data 17 ottobre 2017, il Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile, quale Organo Consultivo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 54 comma 1 lett a) e art. 55 comma 2 lett. a), della L.P. 26/93 e ss.mm.

Poichè il lavoro di bonifica del I lotto si configura come bonifica di sito inquinato, il progetto definitivo di bonifica dell'intera area è stato approvato ai sensi dell'art. 77 bis del TULP con deliberazione della Giunta provinciale n. 1903 di data 16 novembre 2017, che qui si richiama integralmente.

Il medesimo progetto definitivo è stato esaminato favorevolmente in Conferenza di Servizi, convocata in data 15 novembre 2017, ai sensi dell' art. 4 della L.P. 13/97, nella quale sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni di competenza dai servizi di merito all'uopo interpellati, così come dettagliatamente riportato nel verbale della seduta prot. n. C45/2017 – F 506/2017, protocollato al n. 683331, qui prodotto quale documentazione.

Il Responsabile del procedimento nella persona del Dirigente generale del Dipartimento Lavori Pubblici, acquisito il parere del Comitato Tecnico-Administrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile prot. n. 84/17, di data 5 dicembre 2017, ha sottoposto a verifica, con esito positivo, il progetto esecutivo in oggetto, così come previsto dall'art. 40 del Regolamento attuativo della L.P. 26/93, di cui al D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Il medesimo organo consultivo collegiale col sopraccitato parere n. 84/17, di data 5 dicembre 2017, si è espresso positivamente, con prescrizioni, anche sui criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Considerata la complessità dell'intervento, la presenza di un'unica categoria di lavori e soprattutto la contemporaneità delle lavorazioni, non è prevista la suddivisione in lotti, come consentito dall'art. 7 comma 3 della L.P. 02/2016.

Per la redazione del progetto esecutivo in argomento, si è tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 43 della Legge Provinciale 30.12.2014 n. 14, (Legge finanziaria provinciale 2015), applicando la riduzione dell'8% ai prezzi unitari derivanti dall'elenco prezzi 2014, che sono stati utilizzati per la stima del costo dei lavori.

L'elaborato progettuale è inoltre corredato del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m. predisposto dall'ing. Carlo Busetti in data novembre 2017, e della "Relazione geotecnica" redatta dall'ing. Giancarlo Nardin, in data novembre 2017 (entrambi incaricati con determinazione dirigenziale).

I lavori a base d'appalto, quantificati in Euro 20.667.002,73.= (ivi compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed esclusi gli oneri fiscali), di importo superiore alla soglia comunitaria, saranno affidati mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 30bis della L.P. 26/93 e ss.mm., e col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L. P. 2/2016 e dell'art. 30, comma 5bis della L.P. n. 26/1993, applicando i criteri di valutazione analizzati positivamente in sede di Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici di cui al sopraccitato parere n. 84/17, di data 5 dicembre 2017.

La valutazione delle anomalie, sarà effettuata ai sensi dell'art. 58.29 della LP 26/93 in conformità a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1994, di data 11 dicembre 2016, e a quanto contenuto nell'elaborato riguardante i "criteri di valutazione per l'offerta economicamente più vantaggiosa".

Ai sensi della circolare dell'Assessore all'Urbanistica, Enti locali, Personale, Lavori pubblici e viabilità della PAT prot n. 538560/2013/1.1-2011-26 di data 4 ottobre 2013, con il presente provvedimento si intende approvare lo "*schema di bando di gara mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" approvato con determinazione del dirigente APAC n. 14 di data 9 ottobre 2013,(allegato f), costituente documentazione del provvedimento, ed il modulo contenente le "*caratteristiche principali dell'opera*" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti all'espletamento della procedura di gara ed ai conseguenti atti contrattuali, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta, dalle modalità di scelta del contraente adottate e dall'applicazione di quanto previsto dal sopraccitato art. 30, comma 5bis della L.P. 26/93

Si precisa che l'appalto non è soggetto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 24 maggio 2016, in attuazione dell' art. 34 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice appalti)

Poichè l'opera ricade su terreni di proprietà dell' amministrazione provinciale, non comporta l'acquisizione di aree di terzi mediante espropriazione od occupazioni temporanee, ai sensi della

L.P. 06/93, e pertanto la dichiarazione di pubblica di cui all'art. 18 della L.P. 26/93 e ss.mm. non è dovuta.

Dato atto che l'opera risulta prodromica alla realizzazione delle altre Unità Funzionali del collegamento stradale Passo S. Giovanni – loc. Cretaccio, intervento questo da tempo atteso per migliorare la viabilità della zona e che attualmente è in fase di aggiudicazione, con il presente provvedimento, si intende autorizzare la consegna immediata dei lavori, sotto le riserve di legge, subito dopo l'aggiudicazione dei lavori stessi e prima della stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della L.P. 26/93 e s.m., previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 41 della citata LP 26/93 e dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Vista la competenza in capo al sottoscritto Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche in base alle proprie determinazioni n. 148, di data 3 giugno 2014, e 160, di data 17 luglio 2014, qui richiamate integralmente, con le quali sono state disciplinate le attività dell'Agenzia e quelle delegate ai dirigenti delle strutture sottoposte con riferimento agli atti da adottare riconducibili all'ambito delle competenze.

Il termine per la realizzazione e l'ultimazione dei lavori, stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto (art. 10) è di 577 (cinquecentosettantasette) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'obbligazione di complessivi Euro 23.052.543,00.= derivante dal presente provvedimento, verrà assunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili secondo il criterio dell'esigibilità della spesa, nel modo seguente:

Per i lavori:

Euro 8.259.052,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2017 FPV 2017, con esigibilità 2018;
Euro 200.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2017 FPV 2017, con esigibilità 2018;
Euro 200.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2017 FPV 2017, con esigibilità 2019;
Euro 10.293.491,99.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2019, con esigibilità 2019;
Euro 1.500.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2020 con esigibilità 2020;
Euro 2.000.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2021 con esigibilità 2021;
Euro 399.999,01.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio

	finanziario 2022, con esigibilità 2022;
--	---

Per incarichi (spese tecniche):

Euro 100.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-002 dell'esercizio finanziario 2017- FPV 2017 con esigibilità 2018;
Euro 100.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-002 dell'esercizio finanziario 2019 con esigibilità 2019;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 32 e n. 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 : “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino “;
- il Regolamento recante: “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 ad oggetto il recepimento delle direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio dd. 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e sugli appalti pubblici;
- il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 ad oggetto l' attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
- la legge provinciale 19 febbraio 1993 n. 6 “ Norme sulla espropriazione per pubblica utilità”;
- il Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl.;
- la legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 “Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente”;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, così come modificata con Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 “Misure urgenti in materia di sicurezza” convertito in legge con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- il decreto legislativo n. 159, di data 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

- il decreto legislativo n. 218, di data 15 novembre 2012 ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 159/2011;
- il Decreto legislativo n. 118, di data 23 giugno 2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 ad oggetto “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento” e relativo regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/leg, così come modificati ed adeguati al Decreto legislativo 118/2011;
- il “Piano degli investimenti per la viabilità (2014-2018) “ il cui ultimo aggiornamento è stato adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1261, di data 4 agosto 2017;
- il 5° aggiornamento del Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico sanitarie 2014-2018, SEZIONE I: impianti di depurazione e collettori e SEZIONE II: impiantistica per rifiuti urbani, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ADEP n. 5, di data 23 ottobre 2017;
- il bilancio di previsione 2017-2019 e il piano triennale di attività dell’ADEP adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ADEP n. 5, di data 28 dicembre 2016 ed approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 93, di data 27 gennaio 2017;
- l’assestamento del bilancio di previsione 2017 -2019, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ADEP n. 2, di data 10 luglio 2017, ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1291 di data 11 ottobre 2017;
- la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 – 2019 dell’ADEP, adottata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4, di data 23 ottobre 2017;
- il provvedimento del Dirigente dell’Agenzia per la Depurazione n. 20 di data 28 dicembre 2016 con cui è stato approvato il bilancio finanziario gestionale dell’ADEP per gli esercizi 2017-2019, da ultimo modificato con determinazione n. 22 del 14 dicembre 2017;
- i provvedimenti del Dirigente dell’Agenzia per la Depurazione n. 20 di data 05 dicembre 2017, n. 21 di data 06 dicembre 2017 e n. 23 di data 19 dicembre 2017 con cui è stato attivato il Fondo Pluriennale Vincolato 2017;
- uditi i pareri favorevoli del Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione civile n. 72/17, di data 17 ottobre 2017 e n.84/17, di data 5 dicembre 2017;
- la propria competenza ai sensi :
  - della deliberazione della Giunta Provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 “Approvazione dell’atto organizzativo dell’Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014;
  - della deliberazione della Giunta provinciale n. 606, di data 17 aprile 2014 ad oggetto “Determinazioni concernenti strutture di secondo e terzo livello presso la Direzione generale della Provinciale, i Dipartimenti e le Agenzie”,
  - delle proprie determinazioni n. 148, di data 3 giugno 2014 ad oggetto: “Atto di delega di attività e di atti amministrativi – Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all’Agenzia” e n. 160, di data 17 luglio 2014 ad oggetto “Prime integrazioni della determinazione del dirigente n. 148, di data 3 giugno 2014 – Individuazione elenco opere oggetto di delega specifica in regime transitorio” ;
- tutti gli atti, le circolari e le note citati nelle premesse;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale U.F. 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in Comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, datato novembre 2017 a firma dell'ing. Paola Mattolin, Direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, che prevede una spesa complessiva a carico del bilancio dell'Agenzia per la Depurazione di Euro 23.052.543,00.=, così ripartita:

<b>A</b>	<b>Lavori</b>	<b>Euro</b>
A.1	lavori	20.463.442,59
A.2	oneri sicurezza	203.560,14
<b>A</b>	<b>Totale lavori</b>	<b>20.667.002,73</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>	
B.1	Imprevisti	108.036,36
B.2	IVA (10% su Lavori e Imprevisti)	2.077.503,91
B.3	Spese tecniche (compresi IVA e CNPAIA)	200.000,00
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>2.385.540,27</b>
<b>C</b>	<b>Importo progetto</b>	<b>23.052.543,00</b>

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori a base d'appalto quantificati in Euro 20.667.002,73.= (ivi compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed esclusi gli oneri fiscali) rientranti nella disciplina degli appalti comunitari, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 30bis della L.P. 26/2003 e col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L. P. 2/2016 e dell'art. 30, comma 5bis della L.P. n. 26/1993, applicando i criteri di valutazione analizzati positivamente dal Comitato Tecnico Amministrativo dei Lavori Pubblici e della Protezione civile di cui al parere con prescrizioni n. 84/17 di data 5 dicembre 2017, con l'applicazione dell'art. 58.29 della LP 26/93 per la valutazione delle anomalie, come in premessa specificato;
3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo "*schema di bando di gara mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" approvato con determinazione del dirigente APAC n. 14 di data 9 ottobre 2013,(allegato f), relativo all'U.F. 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in Comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, così come predisposto da APAC, e qui allegato quale documentazione;
4. di approvare l'elaborato "*Caratteristiche principali dell'opera*", quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di demandare, per quanto di competenza, all' Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), gli adempimenti connessi all'esperimento della procedura di gara sulla base degli elementi essenziali contenuti negli elaborati di gara;

6. di demandare inoltre, al competente Ufficio Contratti dell'APAC gli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto;
7. di delegare il Dirigente del Servizio Opere Ambientali alla sottoscrizione digitale del file costituente l'offerta economica, nonché la successiva gestione amministrativa e contabile dell'opera secondo i contenuti e le direttive delle proprie precedenti determinazioni n. 148 di data 3 giugno 2014 e 160 di data 17 luglio 2014, al Dirigente del Servizio Opere Ambientali;
8. di dare atto che la stipulazione degli atti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ove necessario, sarà subordinata all'accertamento "antimafia" previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, corretto e integrato con decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218, nonché a quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata dal Decreto Legge. 12 novembre 2010, n. 187 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. di autorizzare, per i motivi sopra esposti, la consegna immediata dei lavori sotto le riserve di legge, subito dopo l'aggiudicazione dei lavori stessi e prima della stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della L.P. 26/93 e s.m., previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 41 della citata LP 26/93 e dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;
10. di prevedere la pubblicazione del bando o la stipula di qualsiasi altro contratto previsto nel quadro economico entro il 2017 in base al D.Lgs. 118/11, concernente l' "armonizzazione dei sistemi contabili";
11. di prenotare la spesa di Euro 23.052.543,00.= derivante dal presente provvedimento, imputando la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 e Allegato 4/2 del citato D.lgs. 118/2011, nel modo seguente:

per i lavori:

Euro 8.259.052,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2017 FPV 2017, con esigibilità 2018;
Euro 200.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2017 FPV 2017, con esigibilità 2018;
Euro 200.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2017 FPV 2017, con esigibilità 2019;
Euro 10.293.491,99.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2019, con esigibilità 2019;
Euro 1.500.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2020 con esigibilità 2020;
Euro 2.000.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2021 con esigibilità 2021;

Euro 399.999,01.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-001 dell'esercizio finanziario 2022, con esigibilità 2022;
-------------------	---

per incarichi (spese tecniche):

Euro 100.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-002 dell'esercizio finanziario 2017- FPV 2017 con esigibilità 2018;
-------------------	--

Euro 100.000,00.=	Con prenotazione fondi sul capitolo 5312-002 dell'esercizio finanziario 2019 con esigibilità 2019;
-------------------	--

12) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 del cpa (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104);
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

LW

DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO  
ing. LUCIANO MARTORANO